

Paloma 2000 Società Cooperativa a r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	12370860152
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 1554888
P.I.	12370860152
Capitale Sociale Euro	1.560 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A100547

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	27.745	306
II - Immobilizzazioni materiali	7.638	9.484
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	35.383	9.790
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.200	2.807
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.153	380.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	469	469
Totale crediti	444.622	380.676
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	105.039	177.565
IV - Disponibilità liquide	32.906	5.522
Totale attivo circolante (C)	585.767	566.570
D) Ratei e risconti	12.563	18.745
Totale attivo	633.713	595.105
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560	4.129
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	71.911	71.911
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	19.853	75.849
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.311	(55.996)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	102.635	95.893
B) Fondi per rischi e oneri	37.183	74.183
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	249.248	274.697
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.438	141.334
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.209	8.998
Totale debiti	244.647	150.332
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	633.713	595.105

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.120.977	1.098.736
5) altri ricavi e proventi		
altri	50.097	699
Totale altri ricavi e proventi	50.097	699
Totale valore della produzione	1.171.074	1.099.435
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.110	11.712
7) per servizi	455.089	433.856
8) per godimento di beni di terzi	76.389	78.229
9) per il personale		
a) salari e stipendi	420.958	426.019
b) oneri sociali	107.452	118.317
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.285	38.030
c) trattamento di fine rapporto	42.285	38.030
Totale costi per il personale	570.695	582.366
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.837	2.304
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.837	2.304
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.837	2.304
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(393)	(500)
14) oneri diversi di gestione	49.098	53.006
Totale costi della produzione	1.164.825	1.160.973
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.249	(61.538)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	980
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	980
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.634	4.924
Totale proventi diversi dai precedenti	3.634	4.924
Totale altri proventi finanziari	3.634	5.904
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	572	362
Totale interessi e altri oneri finanziari	572	362
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.062	5.542
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.311	(55.996)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.311	(55.996)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Attività svolta

La nostra cooperativa, costituita nel 1998, ha sede legale in Milano, Viale Tunisia 10 svolge attività di assistenza domiciliare ad anziani e disabili.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile Paloma 2000 è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente al n. 100547 categoria Cooperative Sociali.

Il prospetto "Numero soci distinti per categoria (cooperative)" non contiene valori significativi.

Appartenenza a un Gruppo Cooperativo paritetico

La nostra Società non appartiene al Gruppo Cooperativo paritetico

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

In alternativa:

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio di nuove linee e di servizi e di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non risultano iscritti contributi in conto impianti erogati dallo Stato

Partecipazioni

Non risultano iscritte partecipazioni classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante.

Titoli di debito

Non risultano iscritti titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo LIFO

Strumenti finanziari derivati

Non risultano iscritti strumenti finanziari derivati

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' non risulta iscritta

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non risultano iscritti accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità *tantum* spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

Fondi per imposte, anche differite

Non risultano iscritte passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e/o passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato *[ovvero è stato]* adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non risultano iscritte attività e/o passività monetarie in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Dividendi

Non risultano iscritti dividendi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dai tempi relativi al calcolo dei conguagli 2025 relativi ai servizi CDOM E CDI da parte di ATS MILANO

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 35.383 (€ 9.790 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	306	107.413	0	107.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	97.929		97.929
Valore di bilancio	306	9.484	0	9.790
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	1.837		1.837
Altre variazioni	27.439	(9)	0	27.430
Totale variazioni	27.439	(1.846)	0	25.593
Valore di fine esercizio				
Costo	27.745	107.413	0	135.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	99.775		99.775
Valore di bilancio	27.745	7.638	0	35.383

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non risultano iscritti crediti immobilizzati

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	110.281	80.406	190.687	190.687	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.327	0	1.327	1.327	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	269.068	(16.460)	252.608	252.139	469	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	380.676	63.946	444.622	444.153	469	0

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano iscritti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 102.635 (€ 95.893 nel precedente esercizio).

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della cooperativa è variabile ed è suddiviso in quote/azioni il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

- incremento per ulteriore sottoscrizione da parte dei Soci cooperatori per €. ZERO;
- incremento per ritorno assegnato ai Soci cooperatori e reinvestito per €.ZERO
- incremento per ulteriore sottoscrizione da parte dei Soci sovventori/finanziatori per €.ZERO
- decremento netto per rimborso a Soci cooperatori dimissionari per €.247,00,
- decremento netto per rimborso a Soci sovventori/finanziatori dimissionari per €.ZERO;
- incremento per rivalutazione gratuita dell'importo delle azioni sottoscritte dai Soci sovventori/finanziatori e cooperatori per €.ZERO.

Il prospetto "Composizione capitale sociale (cooperative)" non contiene valori significativi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.129	0	0	0	2.569	0		1.560
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	71.911	0	0	0	0	0		71.911
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	75.850	0	0	0	55.996	0		19.854
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		(1)
Totale altre riserve	75.849	0	0	0	55.996	0		19.853
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(55.996)	0	55.996	0	0	0	9.311	9.311
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	95.893	0	55.996	0	58.565	0	9.311	102.635

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE	(1)
Totale	(1)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.129	0	0	0	0	0		4.129
Riserva legale	71.911	0	0	0	0	0		71.911
Altre riserve								
Riserva straordinaria	75.850	0	0	0	0	0		75.850
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	(1)		(1)
Totale altre riserve	75.850	0	0	0	0	(1)		75.849
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(55.996)	(55.996)
Totale Patrimonio netto	151.890	0	0	0	0	(1)	(55.996)	95.893

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non risultano iscritte riserve per copertura dei flussi finanziari attesi.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non risultano iscritte riserve da rivalutazione.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non risultano iscritta la riserva indisponibile.

Il prospetto "Riserva indisponibile " non contiene valori significativi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	47.933	117.558	165.491	89.282	76.209	0
Debiti verso altri finanziatori	4.270	6.108	10.378	10.378	0	0
Debiti verso fornitori	60.526	(46.141)	14.385	14.385	0	0
Debiti tributari	(33.319)	7.714	(25.605)	(25.605)	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.070	5.020	8.090	8.090	0	0
Altri debiti	67.852	4.056	71.908	71.908	0	0
Totale debiti	150.332	94.315	244.647	168.438	76.209	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni e/o assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	244.647	244.647

Finanziamenti effettuati da soci della società

Informazioni sul prestito sociale

Non risultano iscritti finanziamenti dai soci

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	14.385	14.385	0,00	100,00
Debiti verso banche	0	0	165.491	165.491	0,00	100,00
Debiti verso altri finanziatori	0	0	10.378	10.378	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	(25.605)	(25.605)	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	8.090	8.090	0,00	100,00
Totale	0	0	172.739	172.739	0,00	100,00

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non risultano ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non risultano iscritte imposte d'esercizio correnti, differite e anticipate

	IRES teorica	Imponibile IRES CPB	IRES d'esercizio CPB	Minore/Maggiore IRES

Imponibile IRAP ordinario (in assenza di CPB)	IRAP teorica	Imponibile IRAP CPB	IRAP d'esercizio CPB	Minore/Maggiore IRAP

Il prospetto "Composizione e movimenti passività per imposte differite" non contiene valori significativi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	5.00
Operai	14.00
Totale Dipendenti	19.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	2.710

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano iscritti patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile:

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 2427 numero 22-bis, che nell'esercizio non si sono state verificate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Non risultano iscritte azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

	Soci	Soci - %	Non soci	Non soci - %	Totale	Totale - %
Salari e stipendi	420.958	100,00%	0	0,00%	420.958	100,00%
Oneri sociali	107.452	100,00%	0	0,00%	107.452	100,00%
Trattamento di fine rapporto	42.285	100,00%	0	0,00%	42.285	100,00%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra un incremento di 3 unità.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto, anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci la cui ammissione è stata deliberata dal Consiglio nelle seguenti date

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2025 è stata respinta.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale. La cooperativa sociale, ONLUS di diritto, ai sensi della legge 8/11/1991 n.381 ha per scopo l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale tramite l'assistenza a persone fragili. Ha integrato il proprio fine mutualistico entro un più ampio fine solidaristico, tramite lo svolgimento di tali attività, in misura prevalente, con il lavoro dei propri soci.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative di produzione e lavoro

La cooperativa ha svolto la propria funzione di procurare occupazione stabile ai soci riconoscendo loro i trattamenti economici previsti dal CCNL delle cooperative sociali

-

Parametri per la determinazione della prevalenza - Art.2513 c.c

La cooperativa per espressa previsione normativa, rispettando le norme di cui alla legge 381/1991, specifiche per le Cooperative Sociali, è considerata di diritto Cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti dettati dall'art-2513 c.c. Per le caratteristiche della Cooperativa, e per le modalità in cui viene svolta l'attività sociale, si è comunque proceduto ad iscriverla nella sezione di appartenenza all'Albo delle cooperative sociali alla sezione "Produzione e Lavoro". Si evidenzia, comunque, che l'opera prestata dai soci lavoratori rappresenta il 75.01% del totale del costo del lavoro sostenuto dalla cooperativa, superando ampiamente i limiti richiesti dall'art.2513 c.c. comma 1 lettera b, infatti: $B9+B7 \text{ verso soci} / B9+B7 \text{ totale} = 663546/884366 = 75.01\%$

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2025 il ristorno cooperativo non è stato erogato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società, nel corso del 205, non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2025 e di voler destinare il risultato come segue:

€. .2.793,00, pari al 30% al fondo di riserva legale;

€. 279,00, pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;

la parte rimanente pari a €.6.239,00. al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 12 Legge 904 /77.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.